

# “Niente scatti di anzianità? Allora no alla valutazione”

**LAURA MONTANARI  
VALERIA STRAMBI**

«**I**L GOVERNO non ci paga gli scatti d'anzianità? Allora rifiutiamo di farci valutare». La protesta arriva negli atenei toscani. La protesta coinvolge professori e ricercatori.

SEGUE A PAGINA VII



Peso: 1-20%,7-51%

# Niente scatti anzianità docenti in sciopero “della valutazione”

## I prof non inseriscono le pubblicazioni nel sistema gli atenei rischiano di ricevere meno finanziamenti

<DALLA PRIMA DI CRONACA

LAURA MONTANARI  
VALERIA STRAMBI

L'IDEA di boicottare la Vqr, la valutazione della qualità della ricerca, è partita da Carlo Ferraro del Politecnico di Torino. Più di 14mila le firme raccolte: a Firenze hanno aderito 240 docenti, a Siena 85 e altrettanti a Pisa. Funziona così: il professore sceglie di non inserire le pubblicazioni nel sistema così l'Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione delle università, non potrà prendere in considerazione il lavoro di quel docente. Meno professori partecipano, meno fondi arriveranno all'ateneo di riferimento. «Siamo rimasti l'unica categoria non contrattualizzata del pubblico impiego a subire questo trattamento — spiega Alberto Di Cintio, ricercatore di Architettura a Firenze — la legge di stabilità prevede lo sblocco degli stipendi dal 2016, ma gli anni dal 2011 al 2015 non ci vengono riconosciuti». Il danno

economico ammonta a circa 200 euro netti al mese a testa per una perdita complessiva fino a 90 mila euro. Ma oltre alla mortificazione economica, a bruciare è lo svilimento della professione: «È un problema di dignità — prosegue Di Cintio — tutti a parole riconoscono l'importanza dell'università, ma non si rendono conto che l'hanno ridotta all'osso rischiando di non garantire un futuro ai giovani, alla ricerca e all'intero Paese». Il rettore di Firenze, Luigi Dei, pur condividendo il contenuto, non appoggia la forma di protesta: «Rinnovo l'appello a compilare la Vqr — specifica — sono stato alla Conferenza dei rettori, dove ho ribadito la necessità di recuperare quel miliardo e 600mila euro che dal 2008 è stato tolto all'università e che comprende gli stipendi. Si è costituito un tavolo tecnico di discussione: è un segnale importante. Abbiamo chiesto una proroga della Vqr e l'Anvur dovrà farci sapere come ci dobbia-

mo comportare nei confronti di chi si rifiuta di inserire la pubblicazione: se è legittimo procedere d'ufficio oppure no».

Anche a Siena va avanti la protesta. Sandra Battistelli, professore di Medicina interna, non ha ripensamenti: «Non inserirò le pubblicazioni. È l'unico modo per farci sentire. Se arrivano meno soldi ai dipartimenti, forse si accorgeranno del danno». Raffaele Chiappinelli, professore di Analisi matematica, ribadisce: «Non ci rifiutiamo di essere sottoposti a valutazione anzi, chiediamo che questa venga effettuata non solo per la Vqr, ma anche per i legittimi avanzamenti di carriera». Il rettore Angelo Riccaboni spiega: «Condivisibili i contenuti, ma non la forma della protesta perché penalizza il proprio ateneo». Sulla stessa linea il rettore di Pisa Massimo Augello: «Rivendicazione giusta, è una questione anche di dignità ma è sbagliato bloccare la Vqr». A Pisa la protesta è stata

condita dalla presa di posizione del rettore, che ha fatto approvare una delibera secondo la quale chiunque non partecipi alla Vqr, è escluso dall'assegnazione dei fondi d'ateneo. Un intervento netto, vissuto da alcuni come un ricatto. «Mi sono sentito messo alle strette — racconta un docente che preferisce rimanere anonimo — di fronte alla possibilità di perdere qualsiasi sostegno al mio lavoro, ho dovuto cedere». Enrica Salvatori, storica, aveva firmato la petizione: «Ma poi ho presentato un Prin (una richiesta di fondi al ministero per una ricerca) e se blocco la Vqr ci rimettono anche gli altri del gruppo di ricerca». Alberto Baccini dell'ateneo senese ha firmato un documento che gira in rete e che chiede la riforma della Vqr: «Il problema vero è che i criteri vanno ripensati».

Il rettore fiorentino Luigi Dei: «Non è la forma giusta di protesta, c'è un tavolo di discussione è un segnale importante»



Peso: 1-20%,7-51%



**LA PROTESTA**  
Università, scatti  
di anzianità  
bloccati: i docenti  
non si fanno  
valutare

**IPUNTI****240**

I docenti fiorentini che hanno aderito alla proposta di boicottare la Vqr A Pisa sono 85, come a Siena

**200 EURO**

Quanto un professore ci rimette per i mancati scatti di anzianità che non gli vengono riconosciuti

**FIRENZE**

Il rettore Luigi Dei (sopra) pur condividendo il contenuto, non appoggia la forma di protesta

**PISA**

Il rettore ha approvato una delibera secondo la quale chi non partecipa alla Vqr è escluso dai fondi



Peso: 1-20%,7-51%